

## DIRITTO ANNUALE 2019

Con circolare del 21 dicembre 2018 il MiSE ha confermato, per il 2019, gli importi stabiliti per l'anno 2015 (determinati ai sensi del comma 1 art. 28 del D.L. 24/06/2014 n. 90 e del Decreto Interministeriale 08/01/2015). La Camera di Commercio di Verona, inoltre, applica la maggiorazione del 20% degli importi stabiliti dal MiSE, come previsto dal Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 22/05/2017, per il finanziamento di progetti strategici determinati secondo la procedura prevista dall'art. 18 comma 10 della L. 580/1993, modificato dal D.lgs 219/2016.

### IMPORTI DELLE IMPRESE ISCRITTE NELLA SEZIONE SPECIALE DEL REGISTRO IMPRESE(già diminuiti del 50% e maggiorati del 20%)

TIPO DI IMPRESA	SEDE	UNITÀ LOCALE
Imprese individuali (piccoli imprenditori)	€ 53,00 (52,80)*	€ 11,00 (10,56)*
Società semplici iscritte nella sezione speciale imprese agricole	€ 60,00	€ 12,00
Società semplici <u>non iscritte</u> nella sezione speciale imprese agricole	€ 120,00	€ 24,00
Società tra avvocati (co 2 art. 16 D. Lgs. n. 96/2001)	€ 120,00	€ 24,00
Solo REA	€ 18,00	-
Unità locali/sedi secondarie di imprese estere		€ 66,00

### IMPORTI DELLE IMPRESE ISCRITTE NELLA SEZIONE ORDINARIA DEL REGISTRO IMPRESE(già diminuiti del 50% e maggiorati del 20%)

- **Imprese individuali iscritte nella sezione ordinaria:** versano un diritto fisso di **€ 120,00** per la sede e di **€ 24,00** per ciascuna unità locale.
- **Tutte le altre imprese iscritte nella sezione ordinaria:** versano un importo commisurato al fatturato complessivo realizzato dall'impresa nell'anno precedente. Il diritto annuale da versare si calcola applicando, al fatturato complessivo realizzato nel 2018, la misura fissa e le aliquote riportate nella sottostante tabella, sommando gli importi dovuti per ciascun scaglione, considerando la misura fissa e le aliquote per tutti i successivi scaglioni fino a quello nel quale rientra il fatturato complessivo realizzato dall'impresa. La riduzione del 50% e la successiva maggiorazione del 20%, va applicata alla fine del calcolo. Sull'importo finale così ottenuto, deve essere effettuato l'arrotondamento tenendo conto dei criteri stabiliti dalla nota MiSE n. 19230 del 03/03/2009 (vedi sotto).

**L'ammontare del fatturato va ricavato dai quadri del modello IRAP 2019.**

#### ALIQUOTE IN BASE AL FATTURATO

SCAGLIONI DI FATTURATO		MISURE FISSE E ALIQUOTE %
da 0,00 euro	fino a 100.000,00 euro	€ 200,00 (misura fissa <u>nazionale</u> )*
oltre 100.000,00 euro	fino a 250.000,00 euro	0,015%
oltre 250.000,00 euro	fino a 500.000,00 euro	0,013%
oltre 500.000,00 euro	fino a 1.000.000,00 euro	0,010%
oltre 1.000.000,00 euro	fino a 10.000.000,00 euro	0,009%
oltre 10.000.000,00 euro	fino a 35.000.000,00 euro	0,005%
oltre 35.000.000,00 euro	fino a 50.000.000,00 euro	0,003%
oltre 50.000.000,00 euro		0,001% del fatturato (fino ad un massimo di € 40.000)**

\* Le imprese che si trovano nel **primo scaglione di fatturato** versano l'importo minimo che, **ridotto del 50% e aumentato del 20%**, è pari a **€ 120,00**.

\*\* **Dal secondo scaglione in poi** le imprese pagano in base al fatturato, con l'applicazione delle aliquote della tabella sovrastante, fino ad un massimo che, **ridotto del 50% e aumentato del 20%**, è pari ad **€ 24.000,00**.

## UNITA' LOCALI

Le imprese che esercitano attività economica anche attraverso unità locali e sedi secondarie devono versare per ciascuna di esse, alla Camera di Commercio nel cui territorio ha sede l'unità locale, un **diritto pari al 20% di quello dovuto per la sede principale**, in base agli importi sanciti dal MiSE, **fino ad un massimo di € 120,00 per ogni unità locale**.

- L'arrotondamento va effettuato solo al termine del calcolo dell'importo dovuto, quindi dopo aver applicato la riduzione del 50% e la maggiorazione del 20%.  
Se sono dovuti diritti a diverse Camere di Commercio, compilare un rigo per ognuna di esse indicando distintamente gli importi dovuti a ciascuna CCIAA, la relativa sigla provincia, l'anno di riferimento 2019 ed il cod. trib. 3850 (si consiglia di consultare i siti delle Camere di Commercio dove sono ubicate le unità locali per verificare se è stato autorizzato l'incremento del 20% sugli importi stabiliti)
- Le unità locali/sedi secondarie di imprese aventi la sede principale all'estero versano, in favore della Camera di Commercio ove ha sede l'unità locale o la sede secondaria, un diritto di € 66,00 (importo già comprensivo dell'aumento del 20% autorizzato dal Ministero).

## CALCOLI DEL FATTURATO ED ARROTONDAMENTI

Con la nota MiSE. n. 19230 del 03/03/2009 il Ministero dello Sviluppo Economico ha individuato i righi del modello IRAP, le modalità di calcolo e il metodo di arrotondamento ai fini del versamento del diritto annuale applicabili anche al diritto annuale 2019. Al fine di rendere omogenei i criteri di calcolo ha individuato un nuovo criterio di arrotondamento che si basa su un unico arrotondamento finale, mentre nei calcoli intermedi per la sede e per le eventuali unità locali dovranno essere mantenuti cinque decimali. L'importo finale da versare alla Camera di Commercio va comunque espresso in unità di euro, per eccesso, se la frazione decimale è uguale o superiore a cinquanta centesimi di euro o per difetto se inferiore a detto limite).

Eccezione: se il versamento del diritto viene eseguito nei 30 giorni successivi alla scadenza, l'importo deve essere incrementato della maggiorazione dello 0,40% a titolo di interesse corrispettivo e versato in centesimi, con arrotondamento matematico in base al 3° decimale.

## SCADENZA DEL VERSAMENTO

Il versamento del diritto va eseguito nel termine previsto per il versamento del primo acconto delle imposte sui redditi e quindi entro il 01/07/2019, oppure entro il 31 luglio 2019 con la maggiorazione dello 0,40%<sup>1</sup> a titolo di interesse corrispettivo.

---

<sup>1</sup> Art. 8 del D.M. n. 359/2001.